

**La violenza contro le donne:
dati, prospettive, politiche**

**Università degli studi di
Padova, 25 novembre 2015**

Violenza contro le donne: prospettiva nazionali ed internazionali

Maria Giuseppina Muratore

Di cosa parleremo:

- I dati dell'indagine 2014: cosa accade nell'universo della violenza
- Come vengono utilizzati i dati della violenza: gli input per le politiche
- Verso un sistema informativo e integrato sulla violenza
- Gli indicatori internazionali e le UN guidelines
- Come sono raccolti i dati sulla violenza

La violenza contro le donne

essa ...

"è qualsiasi atto di violenza di genere che comporta, o che è probabile che comporti, una sofferenza fisica, sessuale o psicologica o una qualsiasi forma di sofferenza alla donna, comprese le minacce di tali violenze, forme di coercizione o forme arbitrarie di privazione della libertà personale, sia che si verifichino nel contesto della vita privata che di quella pubblica"

(Conferenza Mondiale delle Nazioni Unite Vienna 1993)

Le indagini colmano vuoti informativi per la prima volta nel 2006....

- Non solo dati giudiziari sull'autore della violenza
- Non solo il fenomeno denunciato ($\approx 85\%$ delle donne non denuncia)

➤ Cioè in un anno:

Dai dati di polizia: circa 4.000 denunce di violenza sessuale

Da indagine sulle donne: circa 74.000 vittime che hanno subito stupro o tentato stupro

- Non solo sconosciuti Ma autori **molto ben** conosciuti
- Un fenomeno diffuso e trasversale alle classi sociali

La violenza contro le donne dentro e fuori la famiglia

La violenza contro le donne: un fenomeno ampio e diffuso

LA VIOLENZA FISICA E SESSUALE NEL CORSO DELLA VITA

- ✓ **6 milioni 788 mila donne hanno subito violenza fisica o sessuale, il 31,5%**
- ✓ **4 milioni 353 mila donne hanno subito violenza fisica, il 20,2%**
- ✓ **4 milioni 520 mila donne hanno subito violenza sessuale, il 21%**
- ✓ **1 milione 157 mila donne hanno subito stupri o tentati stupri, il 5,4%**
 - ✓ **652 mila stupri**
 - ✓ **746 mila tentati stupri**

Minacce (12,3%),

Spintonamenti/strattonamenti (11,5%)

Schiaffi, pugni e morsi (7,3%)

Colpi con oggetti che possono far male (6,1%)

Meno frequenti MA PRESENTI le forme più gravi come tentativi di strangolamento, ustione, soffocamento (1,5%) e la minaccia o uso delle armi (1,7%)

La violenza contro le donne: un fenomeno ampio e diffuso

LA VIOLENZA FISICA O SESSUALE NEGLI ULTIMI 5 ANNI

4 milioni 353 mila donne hanno subito violenza fisica o sessuale, 11,3%

1 milione 517 mila donne hanno subito violenza fisica, il 7%

1 milione 369 mila donne hanno subito violenze sessuali, il 6,4%

246 mila donne hanno subito stupri o tentati stupri, l' 1,2%

136 mila stupri

163 mila tentati stupri

- ✓ **Minacce (3,7%)**
- ✓ **Spintonamenti/strattonamenti (3,9%)**
- ✓ **Schiaffi, pugni e morsi (2,1%)**
- ✓ **Colpi con oggetti che possono far male (1,8%)**

Meno frequenti MA PRESENTI le forme più gravi come tentativi di strangolamento, ustione, soffocamento (0,4%) e la minaccia o uso delle armi (0,4%)

Hanno subito violenze fisiche o sessuali da **partner o ex partner**

nel corso della vita:

- ✓ **il 13,6% delle donne con un partner (2milioni 800mila)**
- ✓ **il 5,2% da partner attuale (855mila)**
- ✓ **il 18,9% (2milioni 44mila) da ex partner**

negli ultimi 5 anni

- ✓ **il 4,9% delle donne con un partner (1milioni 19mila)**
- ✓ **il 3% da partner attuale (496mila)**
- ✓ **il 5% (538 mila) da ex partner**

Stupri

62,7% partner o ex, 12,7% conoscenti,
9,4% amici, 4,6% sconosciuti

**Rapporti sessuali
indesiderati**

90,6% partner o ex

**Tentati
stupri**

29,5% partner o ex , 24,2% conoscenti
21,9% sconosciuti

**Tentato strangolamento
soffocamento, ustione**

79,6% partner o ex, 7,7% parente

**Colpita con oggetto o
tirato qualcosa**

58,6% partner o ex

**Schiaffeggiata, presa
a calci o pugni, morsi**

77,8% partner o ex , 9,5% parente

Molestie sessuali

64,9% sconosciuti, 16,8% conoscenti

- ✓ nel **10%** dei casi la donna è stata toccata sessualmente contro la propria volontà
- ✓ nel **3%** è stata costretta a toccare le parti intime dell'abusante
- ✓ Nello **0,8%** ha subito forme più gravi come lo stupro

Gli autori

Soprattutto persone conosciute → quasi l'80%

- ✓ parenti e familiari (**19,5%**)
- ✓ amici di famiglia (**11,4%**)
- ✓ compagni di scuola (**8%**)
- ✓ amici (**7,4%**)
- ✓ conoscenti (**23,8%**)

Gli Sconosciuti sono il **20,2%**

LA VIOLENZA PSICOLOGICA DA PARTNER O EX

8 milioni 323 mila donne hanno subito violenza psicologica da partner o ex partner

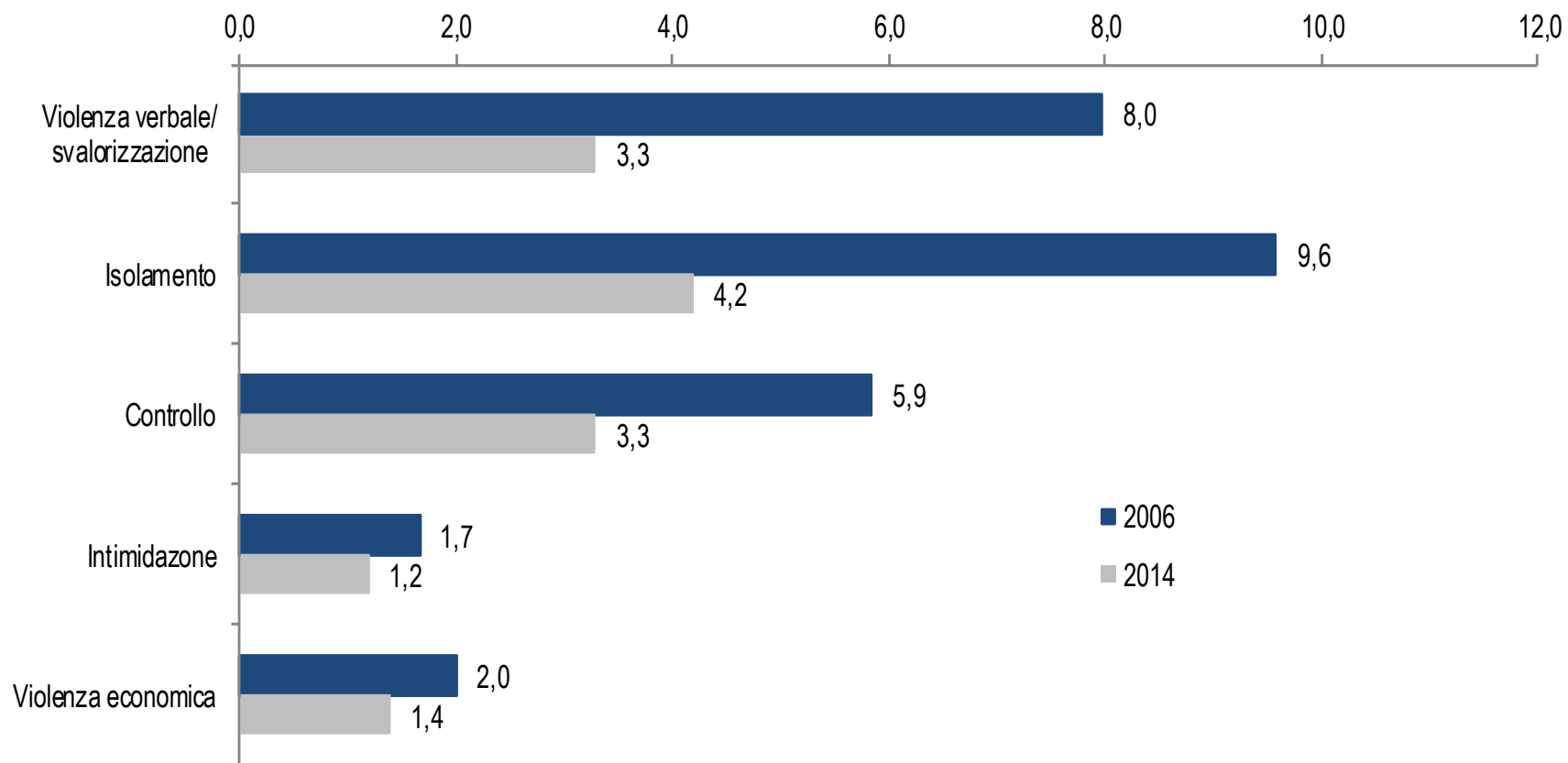
sempre, spesso, qualche volta il 40,4%

- **4 milioni 920mila 46,1% da ex partner**
- **4 milioni 367mila 26,4% da partner attuale**

4 milioni 644 mila donne hanno subito violenza psicologica da partner o ex partner

sempre o spesso il 22,5%

- **3 milioni 498 mila - 32,3% - da ex partner**
- **1 milione 419 mila - 8,6% - da partner attuale**



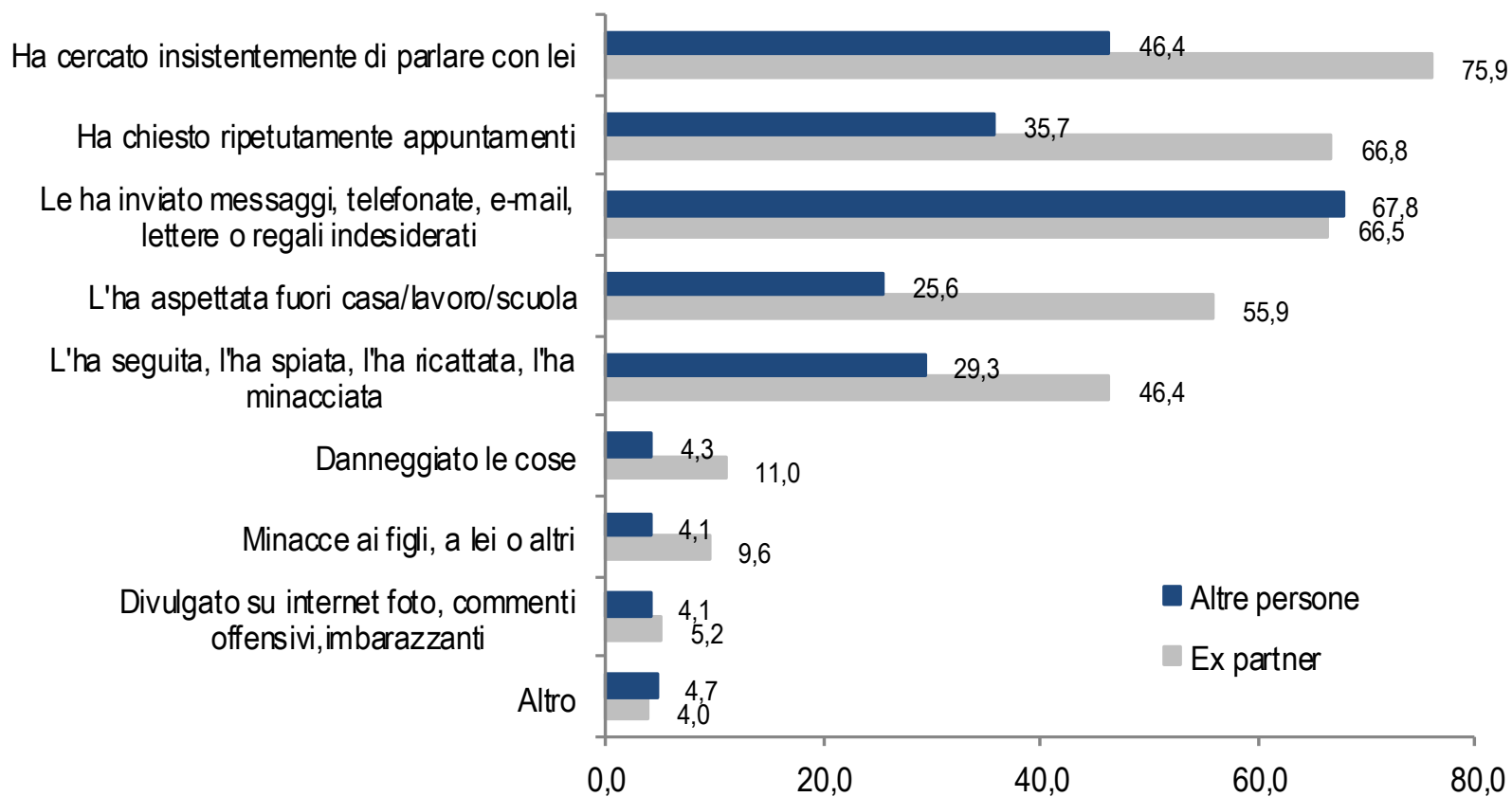
LO STALKING

3 milioni 466 mila donne hanno subito stalking nel corso della vita, il **16,1%** delle donne

- ✓ **1 milione 524 mila** l'ha subito dall'**ex partner**
- ✓ **2 milioni 229 mila** da persone **diverse dall'ex partner**

Le donne che hanno subito stalking da **ex partner** si sono rivolte per avere aiuto:

- ✓ **Nessuno 78%**
- ✓ **Forze dell'ordine → 15%**
- ✓ **Avvocato → 4,5%**
- ✓ **Centro/servizio contro la violenza o lo stalking → 1,5%**
- ✓ **Procura → 0,9%**



A seguito delle ripetute violenze dai partner (attuali o precedenti) sono state riportare le seguenti:

Conseguenze gravi per le donne:

- ✓ **perdita di fiducia e autostima (52,7%)**
- ✓ **ansia, fobia e attacchi di panico (46,8%)**
- ✓ **disperazione e sensazione di impotenza (46,4%)**
- ✓ **disturbi del sonno e dell'alimentazione (46,3%)**
- ✓ **depressione (40,3%)**
- ✓ **difficoltà a concentrarsi e perdita della memoria (24,9%)**
- ✓ **dolori ricorrenti nel corpo (21,8%)**
- ✓ **difficoltà nel gestire i figli (14,8%)**
- ✓ **autolesionismo o idee di suicidio (12,1%)**

Nell'11,8% dei casi le donne hanno subito violenze dal partner anche quando erano in gravidanza

Per queste donne, la violenza è:

- ✓ per il **57,7%** rimasta costante
- ✓ per il **23,7%** diminuita
- ✓ per l'**11,3%** aumentata
- ✓ per il **5,9%** iniziata

mentre per il 10,6% la violenza è iniziata e si è conclusa prima della gravidanza.

La maggior parte delle donne che avevano un partner violento in passato **lo hanno lasciato a causa della violenza subita (68,5%):**

Per il **41,7%** la violenza subita è stata la causa principale

Per il **26,8%** è stato un elemento importante per la decisione ma non il principale

Le caratteristiche delle vittime

- ✓ Le donne straniere hanno subito violenza fisica o sessuale in misura simile alle italiane nel corso della vita → 31,3% e 31,5% nel corso della vita

Ma tra le straniere

- ✓ **Più violenze fisiche** → 25,7% contro 19,6%
- ✓ **Più stupri e tentati stupri** → 7,7% contro 5,1%
- ✓ **Meno molestie sessuali** → 7,1% contro 16,5%

Tra le cittadinanze, dichiarano di subire **più violenze** le donne:

- ✓ moldave (37,3%), rumene (33,9%), ucraine (33,2%)
- ✓ marocchine (21,7%)
- ✓ albanesi (18,8%)
- ✓ cinesi (16,4%)

Subiscono più violenze fisiche o sessuali nel corso della vita:

- ✓ Le separate e divorziate → **51,4%**
- ✓ Le donne con problemi di salute o disabilità
→ **36%**; → **10%** stupri (contro 4,7%)
- ✓ Le donne con limitazioni gravi → **36,6%**
- ✓ Donne tra 25 e i 44 anni →
→ **35,9%** per le 25-34enni; **35%** per le 35-44enni
- ✓ Le donne più istruite (con laurea o diploma)
→ **42,5%** laurea, **35,3%** diploma
- ✓ Le donne che occupano le posizioni professionali più elevate o
che sono in cerca di occupazione
→ **40,3%** Dirigenti/Imprenditrici/Libere Professioniste
→ **39,8%** Direttivi/quadri/impiegate; **37,2%** In cerca di occupazione

***Cosa è avvenuto tra le due
indagini***

2006-2014

DIMINUISCONO LE VIOLENZE FISICHE E SESSUALI

Negli ultimi 5 anni le violenze fisiche o sessuali sono diminuite dal 13,3% all'11,3%, rispetto ai 5 anni precedenti l'indagine del 2006

E' in **calo** la violenza fisica e sessuale:
da partner o ex partner

- ✓ sia la fisica → dal **5,1%** al **4%**
- ✓ sia la sessuale → dal **2,8%** al **2%**

E **dai non partner** → dal **9%** al **7,7%**

La diminuzione è più forte per le studentesse e le giovani, sia per le violenze da partner che non partner

In forte calo anche la violenza psicologica

La violenza psicologica dal partner attuale è in calo (**dal 42,3% al 26,4%**), soprattutto se non affiancata da violenza fisica e sessuale, cioè quella meno grave che passa **dal 35,9% al 22,4%**

Diminuiscono tutte le diverse forme di violenza psicologica (sempre e spesso) dal **partner attuale:**

- ✓ Dal 9,6% al 4,2% **isolamento**
- ✓ Dall'8% al 3,3% **svalorizzazione e violenza verbale**
- ✓ Dal 5,6 al 3,3% **controllo**
- ✓ Dal 2% al 1,4% **violenza economica**
- ✓ Dall'1,7 all'1,2% **intimidazione***

.... Maggiore capacità della donna di uscire dalle relazioni violente o di prevenirla e maggiore consapevolezza

La violenza negli ultimi 5 anni da parte dei partner è:

- ✓ **Più spesso considerata un reato** (dal 14,3% al 29,6%)
- ✓ **Più spesso raccontata a qualcuno** (dal 67,8% al 75,9%)
- ✓ **Più spesso denunciata alle forze dell'ordine** (dal 6,7% al 11,8% per il partner)
 - ✓ E con più **soddisfazione** per il loro operato (dal 9,9% al 28,5% le molto soddisfatte tra coloro che denunciano)
- ✓ **Più spesso supportata** (dal 2,4% al 4,9% cercano aiuto presso i servizi specializzati, centri antiviolenza, sportelli)

Lo stesso avviene per le violenze da non partner

Negli ultimi 5 anni:

- ✓ più a rischio di violenza fisica o sessuale sono le donne più giovani (fino a 34 anni), le nubili, le separate o divorziate, le studentesse

Rispetto ai cinque anni precedenti il 2006, diminuisce **soprattutto** la violenza fisica o sessuale per le donne:

- ✓ fra i 16 e i 24 anni dal **31,7% al 27,1%**
 - ❖ Soprattutto per la sessuale
- ✓ per le studentesse dal **33,5% al 25,9%**
 - ❖ per la violenza fisica dal **18,4% al 14,8%**
 - ❖ per la violenza da ex partner dal **17,1% all'11,9%**
 - ❖ da partner attuale dal **5,3% al 2,4%**
 - ❖ da non partner dal **30% al 22%**
- ✓ **Per le donne in cerca di occupazione (da 22 a 17,3%) e lavoratrici in proprio (da 12,2% a 6,1%)**

Non emergono particolari differenze a livello territoriale

Le violenze fisiche o sessuali sono più diffuse al Centro (12,6%) e al Sud (12,3%)

- ✓ Il minimo è nelle Isole (9%).
- ✓ Le violenze sessuali più frequenti al Sud, quelle fisiche nel Centro Italia

Rispetto ai 5 anni precedenti il **2006** il calo è **soprattutto** per il:

- ✓ Nord est, dal 14,2% al 10,7% nel 2014
- ✓ Isole, dal 12,7 al 9%

*Non emergono particolari differenze
per status sociale rispetto alla violenza dai partner
che è più trasversale*

Perché questo cambiamento?

Tutto ciò è l'espressione

- della **maggiore capacità delle donne** di prevenire e contrastare il fenomeno e di una **crescita della coscienza femminile**

- una **diversa relazione** tra maschi e femmine, anche se in fase iniziale

- di un'**umentata informazione** diffusa nella società: se ne parla di più nei media, soprattutto della violenza da partner o ex

- della **maggiore attivazione sul campo** delle associazioni e dei servizi pubblici

- di un **clima sociale di maggiore condanna della violenza**, dato anche dalle leggi che si sono susseguite

Lo zoccolo duro della violenza non è intaccato: stupri e tentati stupri sono stabili così come le forme più efferate di violenza fisica

La GRAVITA' delle violenze sessuali e fisiche è AUMENTATA

Negli **ultimi cinque anni** a confronto con i cinque anni precedenti il 2006, **sono aumentate per le violenze da partner ed ex partner:**

- ✓ le donne che hanno subito ferite, dal 26,3 al 40,2%
- ✓ le violenze molto o abbastanza gravi, dal 64 al 76,7%
- ✓ le donne che hanno temuto per la propria vita in seguito alla violenza subita dal 18,8 al 34,5%

ed è aumentata la gravità delle violenze dai non partner

La violenza assistita è in crescita

Considerando il totale delle violenze subite da donne con figli **aumenta la percentuale dei figli che hanno assistito ad episodi di violenza sulla propria madre** (dal 60,3% del dato del 2006 al 65,2% rilevato nel 2014)

Se il proprio partner ha assistito alla violenza tra i genitori diventa autore di violenza nel 22% dei casi (5,2% la media), così come se ha subito da piccolo violenza fisica, soprattutto dalla madre (35,9%)

Non è ancora sufficientemente recepito il messaggio di quanto sia nocivo per i figli vivere in un ambiente dove si esercita la violenza contro la propria madre.

Necessità di campagna di sensibilizzazione per interrompere la trasmissione intergenerazionale della violenza

*Come i dati possono essere
utilizzati dalle e nelle politiche*

Alcuni esempi:

- La legge sullo Stalking 2009
 - Una crescente sensibilizzazione politica
 - Una crescente sensibilizzazione sociale e culturale
-
- Dai dati alle politiche:
.....La campagna contro la violenza

**Hai un solo modo
per cambiare
un fidanzato violento.**

**Un violento
non merita il tuo amore.**

Merita una denuncia.

**LA VIOLENZA
HA MILLE VOLTI.
IMPARA
A RICONOSCERLI.**



**Un compagno violento
non ti accompagna
nella vita.
Al massimo all'ospedale.**

**LA VIOLENZA
HA MILLE VOLTI.
IMPARA
A RICONOSCERLI.**



**Sai già che picchia.
Quando picchia
alla porta, non aprire.**

**LA VIOLENZA
HA MILLE VOLTI.
IMPARA
A RICONOSCERLI.**



- Campagne di sensibilizzazione per aumentare la propria consapevolezza, la sensibilità sociale al fenomeno
- Formazione degli operatori dei servizi sociali e sanitari, delle forze dell'ordine, dei magistrati, degli avvocati
- Lavoro di rete per accogliere le donne, far emergere i casi di violenza e aiutare a risolverli
- Iniziative politiche e legislative a supporto della donna vittima

Una politica di *gender mainstreaming* e di prevenzione della violenza attraverso l'eliminazione della discriminazione di genere nei vari ambiti (famiglia, scuola, lavoro, società)

- Obiettivo principale: identificare i dati utili alla progettazione di politiche adeguate:
 - Per sradicare e combattere la violenza di genere
 - Per proteggere le vittime
 - Per aiutare le vittime ad uscire dalla violenza e gestire la violenza subita
 - Per farsi carico della vittima e aiutarla a re-integrarsi

Più concretamente **i dati sono essenziali** per:

- Misurare l'entità della violenza
- Capirne le cause
- Monitorare la violenza contro le donne
- Monitorare la protezione delle vittime

Coordinata dall'Istat →

Un lavoro di rete

In Partnership con tutti gli attori coinvolti:

Istituzioni: Ministero dell'Interno, Ministero di Giustizia, Ministero della Salute, Ministero della Difesa, Ministero del Lavoro, dell'Economia e Finanze, Ministero delle Politiche Sociali, Regioni, Anci

ONG: centri antiviolenza, 1522, sportelli e servizi contro la violenza (DIRE, telefono rosa, UDI)

Esperti sulla tematica: accademici, avvocati

Un lungo e difficile lavoro:

- Prima di tutto condividere lo stesso linguaggio
- e obiettivi ...
- Assumere un'ottica più ampia → superare i confini

Identificare i gap

Per analizzare la reale situazione delle donne abusate e dei sistemi di protezione

- Cercare di identificare i gap

Cosa c'è **versus** cosa non c'è

- Quale periodicità?
- Quali sono le 'best practices'?
- Guardare alle esperienze sul territorio
- Come è rappresentato il fenomeno e come deve essere rappresentato

La proposta della Task Force

Un sistema informativo sulla violenza contro le donne

- Sviluppato e incardinato presso l'Istat, in collaborazione con le Pari Opportunità
- Esaustivo
- Aggiornato periodicamente
- Contenente dati (micro, macro e metadata) e report di analisi sulla violenza
- Costruito sulla base di molteplici fonti

Indagini di popolazione, dati amministrativi, dati dei centri e del privato sociale

..... la proposta della Task Force

- Indagine sulla violenza → **ogni 4 anni**
Dati sulla prevalenza, frequenza, gravità, cause, fattori di rischio, violenza assistita, dinamica della violenza, conseguenze, costi...
- Indagine quali-quantitativa sugli stereotipi della violenza di genere
 - Sui cittadini/e (anche sui propri comportamenti aggressivi)
 - Sugli operatori dei servizi sociali e sanitari

Aggiornata periodicamente

..... la proposta della Task Force

- Mappatura dei servizi per le vittime (DPO)
- Raccolta di dati (armonizzati) sulle **vittime** che si rivolgono ai centri, sportelli e servizi contro la violenza e sulle **prestazioni** erogate
 - Flusso di dati continuo
 - Monitoraggio reale della vittima e suo follow-up nel percorso di uscita dalla violenza
- Raccolta dei dati delle chiamate al 1522
- Raccolta dei dati degli ospedali, pronto soccorso, servizi sociali e sanitari (modifiche sistema EMUR) e formazione

Focus sull'efficacia dell'azione

.....la proposta della Task Force

- Raccolta annuale dei dati tratti dalle statistiche della polizia e della giustizia
 - per alcuni reati **essenziale conoscere la relazione tra la vittima e l'autore per identificare la violenza di genere**
 - **Informazione sul genere della vittima e dell'autore**
 - Dati sulla carriera criminale degli autori
 - Follow-up dei procedimenti giudiziari
 - Follow-up delle vittime dal momento della denuncia e lungo tutto l'iter giudiziario

Focus sull'efficacia dell'azione

In conclusione..... sul lavoro della task force

- Coordinamento e supervisione dell'Istat
- Lavoro fianco a fianco con istituzioni e associazioni
 - obiettivi comuni
 - definizioni comuni (violenza, relazione vittima/autore, luogo, armi...)
 - cambiamenti nei dati raccolti e nei database
- Input per il piano antiviolenza
- Finanziamenti pubblici per ogni istituzione/associazione

Gli indicatori internazionali e le UN guidelines

The UN Statistical approved the work done by the Friend of the Chair Group on VAW

- VAW Indicators, Commissioni regionali nel 2007, definitivi da UNSD in 2011
 - Core and supportive indicators
- Unece modulo sulla VAW in 2009
- Guidelines in 2014

**Per l'area ECE,
UNECE Task force on Gender Based Violence 2015**

EIGE database and index on Gender Equality and on GBV

Headline INDICATORS

Physical violence

Total rate of women/men subjected to physical violence in the last 12 months

Total rate of women/men subjected to physical violence during lifetime

Rape

Total rate of women raped in the last 12 months

Total rate of women raped during lifetime

Violence by partner

Total rate of ever-partnered women/men subjected to sexual and/or physical violence by current or former intimate partner in the last 12 months

Total rate of ever-partnered women/men subjected to sexual and/or physical violence by current or former intimate partner

Headline INDICATORS

Stalking

Total rate of women/men who have been stalked, by stalking behaviour

Under reporting

Total rate of women/men subjected to sexual and/or physical violence who did not report the crime to the authorities/to the police

Homicides by an intimate partner

Total rate of women/men killed by a current or a former partner in the last 12 months

Already in the UNECE DATABASE

Supporting INDICATORS

- **Physical violence**

by type of perpetrators, frequency (once, few times, many times), severity and sex of perpetrator

- **Violence by partner**

by frequency (once, few times, many times), severity

- **Stalking**

by type of perpetrators, sex of perpetrator

Supporting indicators

Psychological violence

Total rate of women/men subjected to psychological violence in the past 12 months by the intimate partner

Economic violence

Total rate of women/men subjected to economic violence in the past 12 months by the intimate partner

Violence in childhood

Total rate of women/men subjected to sexual violence in childhood (before sixteen years old)

Differenze tra gli indicatori UNSD e UNECE

- Attenzione non solo alla violenza contro le donne, ma alla violenza di genere
- Indicatori sulla violenza psicologica ed economica sono secondari
- Inseriti nuovi indicatori sullo stalking e sulle denunce alla polizia
- Non c'è l'indicatore sul Harmful Practices

***Come sono raccolti i dati sulla
violenza:***

sfide da superare

Le difficoltà.... insormontabili

Le indagini sulla violenza domestica sono molto complesse perché necessitano di metodologie e di procedure specifiche che aiutino le donne ad aprirsi e prima ancora a prendere coscienza e riconoscere la violenza nella loro vita.

Attenzione a:

- Definizione degli obiettivi
- Scelta delle variabili da indagare
- Il modo di porre le domande
- La sequenza dei quesiti
- L'uso di termini specifici
- La formazione degli intervistatori
- Il burn out
- La sicurezza delle donne



Gli obiettivi

L'indagine ha come obiettivo quello di indagare su diversi aspetti della violenza contro le donne:

- ☐ Il numero, la frequenza
- ☐ Le diverse forme di violenza
- ☐ Il sommerso e la possibilità di cercare aiuto
- ☐ Le caratteristiche delle vittime e degli autori
- ☐ La dinamica della violenza, la storia, le conseguenze e i costi della violenza
- ☐ La violenza assistita
- ☐ I fattori di rischio relativi agli individui e all'ambiente socio-demografico

Il difficile equilibrio tra esigenze conoscitive e carico sul rispondente

1. Le forme della violenza

2. La dinamica

- Percezione/consapevolezza
- Gravità
- Intensità (frequenza, ripetitività)
- Dinamica della violenza (armi, droga e alcool..)
- Comportamento di denuncia e capacità di cercare aiuto
- Figli testimoni e vittime di violenza
- Violenza in gravidanza



3. I fattori di rischio della violenza:

- Abusi nella famiglia di origine della donna
- Abusi nella famiglia del partner
- Fattori di rischio individuale legati al partner
- Fattori di rischio sociale legati al partner

2014: una nuova sfida

Stimare la violenza subita dalle donne straniere

Focus su alcune nazionalità, le prime 6 residenti in Italia

Nuove attenzioni:

- Come confrontarsi con nuove culture, diverse sensibilità
- Il linguaggio
- La metodologia (CATI – CAPI)

Altre informazioni su:

- Matrimonio forzato
- L'arrivo in Italia come fatto di rischio della violenza

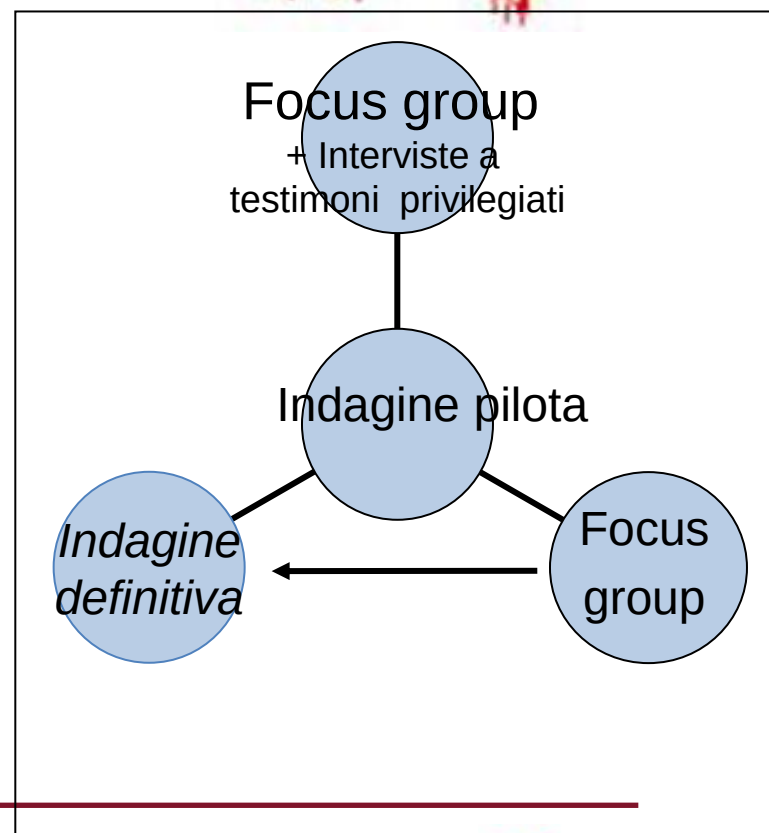


Il percorso:

.....una lunga progettazione



- Pre-test 2002
(su questionario internazionale)
- Focus group 2003
- Interviste a testimoni privilegiati
- Indagine pilota 2003
- Focus group 2004-2005 e 2013
- Indagine definitiva 2006 e 2014



Gli attori della progettazione

- Operatrici dei centri antiviolenza
- Vittime di violenza
- Operatrici telefoniche
- Esperti nel settore della violenza, da diversi punti di vista a livello nazionale e internazionale
- Donne dai 18 ai 70 anni non facenti parti dei precedenti gruppi
- E associazioni di donne straniere, esperti tematici sulle donne straniere (focus group e pre-test 2013)
- Il team di ricerca Istat
Psicologi, sociologi, statistici



Gli obiettivi della progettazione

contenuto del questionario

- Che cosa è la violenza domestica (specialmente la violenza psicologica)
- Quali sono le differenti espressioni di violenza (economica, psicologica, fisica, sessuale)
- Gli antecedenti della violenza domestica e il suo ciclo
- I fattori di rischio
- Le conseguenze

metodologia da utilizzare

- Come conquistare la fiducia delle donne (sia per il training che per il questionario)
- Le caratteristiche ideali dell'intervistatore
- I problemi del wording
- Come introdurre l'intervista e l'indagine
- La lunghezza dell'intervista
- La tecnica d'indagine

Come rivolgersi/ avvicinarsi alla donna

- Motivare sull'importanza dell'indagine
- Trovare il miglior momento per lei (quando non c'è il partner o altri in casa, utilizzare un numero di cellulare)
- Rassicurarla sulla privacy e sull'anonimato
- Creare un buon clima di fiducia e di confidenza
- Numero verde (per rassicurare, informare, rendersi reperibili e come buon "campanello di allarme")
- Lettera a firma del presidente (per ridurre tasso di rifiuto)



Il disegno del questionario e il wording

✓ l'uso della tecnica dello screening

Per la rilevazione delle violenze:
aiuta a focalizzare l'attenzione sia sul tipo di violenza
subita che sui possibili autori

✓ il linguaggio adottato è chiaro e non ridondante

Le domande sono disegnate in modo da non
contenere pregiudizi e valutazioni e in modo il più
possibile chiaro

✓ Non viene citata la parola «VIOLENZA»

Il tipo di violenza su cui focalizzarsi è definita in modo
tale che una donna possa ricordare e riflettere la sua
vita come in uno specchio per poi riconoscerla

✓ Entrare gradatamente nella violenza

I quesiti che misurano la violenza sono inseriti
gradatamente dal più lieve al più grave



Caratteristiche delle intervistatrici

- Capacità comunicative/empatiche
- Capacità di ascolto attivo –
no approccio terapeutico
- Avalutatività
- Capacità di rilancio - probing
- Capacità di mantenere un adeguato distacco
- Capacità di elaborare le proprie emozioni
- Voce calda che favorisca l'instaurarsi di un rapporto positivo
- Esperienza nelle interviste telefoniche



La formazione

.....continua nel tempo

- Briefing teorico (informazione sui contenuti, metodologia, relazione con l'intervistato/a)

- Esercitazioni, simulate

- Briefing tecnico

- Telefonate di prova

- Debriefing

- Gruppi di discussione / supporto psicologici

- Interventi mirati



Il contesto dell'intervista

➤ La lunghezza dell'intervista: due ipotesi discordanti

Brevissima per catturare l'attenzione delle sfuggenti
Lunghissima per costruire un clima di fiducia con l'intervistato?

➤ La tecnica telefonica

Anonimato

Maggiore confidenzialità

Risposte dirette dall'intervistato (non proxy)

Possibilità di interrompere la telefonata in situazioni critiche

Telefonate ai cellulari per i problemi di privacy

Ma per le donne straniere CATI - CAPI

➤ Il setting

Ambienti caratterizzati da postazioni confortevoli
prive di rumori con un numero limitato di postazioni



➤ **Il campione** → 25.000 donne in età dai 16 ai 70 anni

- 21.300 italiane circa
- 3.700 straniere

La **novità**: estrazione dalle liste anagrafiche per intervistare anche le donne senza telefono fisso

Il monitoraggio di qualità quotidiano

... per intervenire in tempo reale

quantitativo

Tassi e indicatori controllo

- di performance dell'intervistatore
- per orario
- per dimensione territoriale

.....

Carte di controllo

qualitativo

Assistenza di sala

Schede di monitoraggio

Ritorno telefonico sulle famiglie
(a campione con estrazione casuale o mirato su tutte)



In conclusione....

- È essenziale condurre indagini ad hoc:
 - di elevata qualità
 - che prevengano la possibile sottostima del dato grazie all'utilizzo di tecniche e di attenzioni combinate
- E' essenziale diventare consapevoli della presenza 'purtroppo considerata quasi normale' della violenza nelle relazioni intime

per ... conoscere il fenomeno della violenza

In conclusione.... La violenza è:

- Un fenomeno grave, diffuso e trasversale tra i diversi status sociali
- Le donne difficilmente guardano alla violenza subita come ad un crimine, anche in presenza di ferite
- La violenza da marito è più grave di quella perpetrata dal fidanzato
 - più frequentemente è considerata come solo qualcosa che è accaduto
 - molte giovani che subiscono lo stupro dal fidanzato non lo riconoscono come reato
- Le donne spesso non parlano con nessuno della violenza subita e poche denunciano alle forze dell'ordine
- La violenza si perpetua.... da genitori a figli
- Si è socializzati alla normalità della violenza
- Parlare della violenza aiuta, ma soprattutto aiuta rivolgersi alle istituzioni